



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni e, in particolare, l’articolo 7, comma 4, che dispone che “per lo svolgimento di particolari compiti per il raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi, il Presidente istituisce, con proprio decreto, apposite strutture di missione”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e, in particolare, l’articolo 5 che prevede l’istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, di una struttura di missione denominata “*Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 novembre 2021 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2022, con il quale è stata istituita la predetta struttura di missione denominata “*Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione*”;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*” e, in particolare, l’articolo 2, comma 2, che trasferisce alla Struttura di missione PNRR, istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi del medesimo articolo, i compiti e le funzioni previste dall’articolo 5, comma 3, lettera a), del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2023 concernente l’istituzione della Struttura di missione PNRR e, in particolare, l’articolo 7, comma 2 che dispone che “con successivo provvedimento saranno rideterminati i compiti attribuiti alla struttura di missione “Unità



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

per la razionalizzazione e il miglioramenti della regolazione” di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021, e successive modificazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, cons. Alfredo Mantovano, è delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

RAVVISATA la necessità di rideterminare le funzioni e l'assetto della predetta Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 e al fine di renderla più funzionale alle mutate esigenze organizzative;

DECRETA

Articolo 1

(Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021, come modificato dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 11 novembre 2021 e 1° agosto 2022, recante l'istituzione della Struttura di missione "Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione")

1. A decorrere dalla data del presente provvedimento, al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021, come modificato dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 11 novembre 2021 e 1° agosto 2022, sono apportate le seguenti modifiche:

a) l'articolo 2 è sostituito dal seguente:

“Art. 2 (Compiti)

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e dell'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, l'Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione opera nell'ambito del Dipartimento affari giuridici e legislativi e svolge i seguenti compiti:

a) coordina, anche sulla base delle verifiche dell'impatto della regolamentazione di cui all'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, curate dalle amministrazioni, l'elaborazione di proposte per superare le disfunzioni derivanti dalla normativa vigente e dalle relative misure attuative, al fine di garantire maggiore coerenza ed efficacia della normazione;

b) cura l'elaborazione di un programma di azioni prioritarie ai fini della razionalizzazione e



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

revisione normativa;

c) promuove e potenzia iniziative di sperimentazione normativa, anche tramite relazioni istituzionali con analoghe strutture istituite in Paesi stranieri, europei ed extraeuropei, e tiene in adeguata considerazione le migliori pratiche di razionalizzazione e sperimentazione normativa a livello internazionale;

d) riceve e considera ipotesi e proposte di razionalizzazione e sperimentazione normativa formulate da soggetti pubblici e privati.

2. L'Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione svolge i compiti di cui al comma 1 anche avendo riguardo alla materia disciplinata dal codice dei contratti pubblici e a supporto delle attività assicurate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito della Cabina di regia per il codice dei contratti pubblici istituita ai sensi dell'articolo 221 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.”;

b) all'articolo 3, il comma 3 è sostituito dal seguente:

“3. La Struttura si avvale, altresì, di un contingente di un massimo di otto esperti, anche estranei alla pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, dotati di adeguata professionalità nelle materie di competenza della Struttura, così composto:

- n. 1 esperto senior;*
- n. 6 esperti junior;*
- n. 1 esperto a titolo gratuito.”;*

c) all'articolo 4, il comma 3 è sostituito dal seguente:

“3. Agli esperti di cui all'articolo 3, comma 3, spettano, nell'ambito di un importo complessivo non superiore a euro 200.000,00 annui lordi, i seguenti compensi:

- all'esperto senior spetta un compenso onnicomprensivo non superiore ad euro 40.000,00 annui lordi;*
- agli esperti junior spetta un compenso onnicomprensivo non superiore ad euro 26.000,00 annui lordi ciascuno.”.*

Articolo 2

(Oneri)

1. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 22 MAR. 2024

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri
dott. Alfredo Mantovano

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1354/2024
Roma, 09.04.2024
IL REVISORE

F.TO DG MARTINIS

IL DIRIGENTE
[Handwritten signature]



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 22/03/2024, con oggetto PRESIDENZA - DPCM 22/3/2024 - modifiche al DPCM 28/6/2021 come modificato dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 11/11/2021 e 1/8/2022 recante l'istituzione della Struttura di missione "Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0019194 - Ingresso - 09/04/2024 - 14:51 ed è stato ammesso alla registrazione il 06/05/2024 n. 1314

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE

(Firmato digitalmente)

